

Ciao gente...

sono Paola



Paola Adamo

Serva di Dio

Taranto 28 marzo 2026

PAOLA: “un’allieva sempre curiosa e piena di domande”

La storia di Paola come studentessa inizia prestissimo, quasi di corsa, come se avesse fretta di entrare nel mondo della conoscenza. A soli cinque anni decide che non le basta più giocare: vuole imparare a leggere e a scrivere. Così entra nella prima elementare della scuola privata “Lucchesi”. La prova va bene e Paola, felicissima, inaugura quella che diventerà una vera e propria “carriera” da allieva attenta, vivace, sempre affamata di sapere.

Negli anni successivi frequenta la Scuola Media “V. Alfieri” e poi i primi due anni del Liceo Artistico “Lisippo” di Taranto. Di quel periodo ci sono rimasti alcuni suoi temi, scritti quando aveva appena undici anni, durante la seconda media, nell’anno scolastico 1975/76. Pagine che raccontano una mente già sveglia, critica, capace di osservare il mondo con una maturità sorprendente per la sua età.

Ma per capire davvero Paola, bisogna tornare indietro, al suo modo di crescere. Quando abbiamo introdotto il tema del 2016, abbiamo parlato della “straordinaria capacità educativa dei genitori” di Paola. Chi l’ha conosciuta lo dice chiaramente. “Paola vive in un ambiente familiare stupendo e il suo rapporto con i genitori è di autentica amicizia. Lei i problemi li risolve tutti a casa! Il papà, che lei ama nel modo più puro e sublime, è il suo punto di riferimento assoluto: lo consulta come fosse un’enciclopedia vivente”, racconta A. L’Arco.

Papà Claudio la descrive così: “Paola osservava la vita giorno per giorno con uno sguardo pulito, fresco, entusiasta. Nulla le sfuggiva. Cresceva con serietà, studiando e cercando risposte anche nei momenti liberi, senza perdere ingenuità e allegria. Guardava tutto e tutti con spirito critico, sempre pronta a cogliere ciò che poteva aiutarla a formarsi. Voleva essere migliore, cristianamente migliore”.

Ed è proprio questa combinazione – una famiglia che educa con amore e una ragazza che vuole crescere davvero – a rendere Paola un’allieva speciale: attenta, piena di domande, capace di trasformare ogni giorno in un’occasione per diventare se stessa.

TEMA – Anche noi ragazzi abbiamo argomenti di discussione e di chiacchiere.

Di solito fra noi amiche non si ama troppo discutere, ma ci piace come di solito giocare. Ma qualche volta capita di parlare. Spesso si discute della scuola, come al solito i compiti ci sembrano eccessivi. Si parla dei professori, e non manca mai il pensiero di rimpianto per l'estate ormai terminata. Con le amiche si discute di vestiti, c'è chi ne vorrebbe avere uno nuovo, oppure parliamo di viaggi, a New York, a Lisbona, a Parigi. A volte si pensa di trascorrere una vacanza sul Monte Bianco o sul Monviso. Ma tra noi si parla (anche se molto raramente) di politica; c'è chi alla votazione per l'abolizione del divorzio o meno avrebbe risposto NO e chi al contrario avrebbe risposto SI. Allora prende vita un piccolo dibattito. In quei momenti noi ci sentiamo diciottenne, ma quando parliamo di bambole ci accorgiamo che siamo ancora bambine. Però le nostre sono solo chiacchiere perché altrimenti al posto di queste stupidaggini dovremmo pensare alla casa, ai nostri genitori che si sfacchinano per noi e fanno qualunque cosa pur di vederci contente, e noi non facciamo niente per loro. Alle cose importanti non si pensa mai abbastanza. E non si pensa nemmeno alle cose realizzabili. Ma soltanto alle cose futili e alle cose che fanno piacere solo a noi, ma ciò non è giusto. Chissà quante volte i nostri genitori hanno visto delle cose belle ma costose e ce le hanno comperate, mentre chissà quante volte noi abbiamo rifiutato di far loro un regalo per conservarci i soldi. Bisogna pensarle queste cose, non si deve fare come gli avari, e non bisogna nemmeno essere spendaccioni, bisogna sapere usare i soldi in modo corretto e ogni tanto si deve pensare anche alla propria casa, ai propri genitori, e bisogna fare in modo che essi siano contenti di noi, senza rendere loro dispiaceri, perché loro fanno molto per noi più di quanto noi pensiamo.

Adamo Paola

A cura dell' "(E) laboratorio Amici di PAOLA ADAMO"

74121 TARANTO Viale Virgilio, 117 – Web: <http://www.paolaadamo.it> info@paolaadamo.it

